	Allo sportello Unico di Edilizia **COMUNE di PONSACCO** Provincia di PISA	**FAC – SIMILE** **ALLEGATO 4)**

RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

per reinterri, riempimenti, rimodellazioni o rilevati

art. 186 commi 1 e 3 del D.Lgs. n° 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00

(da presentare nell'ambito della procedura **S.C.I.A**. o della richiesta del **Permesso di Costruire**)

IL / LA SOTTOSCRITTO / A

PROPRIETARIO (o avente titolo)

Cognome…… Nome…….

nato a …… il …… c.f. ……

residente in …… via/piazza …… n° …… tel./fax ……

Cell …… E-mail …… E-mail (PEC) ……

in qualità di: (1) ……

a seguito degli scavi previsti in Comune di _____ Via _____ in area(2) _____ , foglio/i_____, mappale/i_____, sez. Censuaria di_____ come da progetto per il quale è stata :

- ❑ Depositata Segnalazione Certificata inizio Attività
- ❑ Richiesto Permesso di Costruire

e dal quale si origineranno terre e rocce da scavo pari a _____ mc per il successivo riutilizzo in modo effettivo da parte di (3) _____ senza preventivo trattamento o trasformazioni preliminari presso:

- ❑ Lo stesso sito per mc . ….. *specificare le modalità di riutilizzo nello stesso sito se altrimenti non specificate nella documentazione allegata alla SCIA o Permesso a costruire (Relazione geologica, Relazione tecnica, ecc.)*
- ❑ Il sito di …… per mc. …….ove è stato approvato un intervento di :
  - ❑ Reinterro
  - ❑ Riempimento
  - ❑ Rimodellamento
  - ❑ Rilevato

Autorizzato con provvedimento n. …… Del (4)……

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

dichiara

- la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.186 del D. Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08;
- di essere consapevole che qualsiasi variazione al progetto di riutilizzo dovrà essere preventivamente comunicata al Comune e, qualora comporti modificazioni di tipo fisico e/o variazioni di tipo edilizio urbanistico, la sua attuazione sarà subordinata al completo espletamento delle relative procedure di cui al D.P.R. 380/2001;
- di essere consapevole che le terre e rocce da scavo, non riutilizzate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del citato D. Lgs.;
- che la concentrazione degli inquinanti nelle terre e rocce da riutilizzare non è superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente sia per il sito di produzione che per il sito di destinazione e qualora dovesse risultare superiore non si procederà al riutilizzo delle stesse;
- che gli interventi in cui si producono e si riutilizzano le terre e rocce da scavo di cui trattasi non sono soggetti a procedura per la Valutazione di Impatto Ambientale e/o a Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che il sito di produzione delle terre oggetto di riutilizzo non è soggetto a potenziale contaminazione o comunque non è un sito industriale dismesso non ancora indagato/bonificato o comunque non è interessato:
  1. da abbandoni di rifiuti;
  2. da serbatoi o cisterne interrate, contenenti, nel passato o attualmente, idrocarburi o sostanze etichettate pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CE e successive modificazioni ed integrazioni;
  3. da impianti con apparecchiature contenenti PCB di cui al D.Lgs 209/99;
  4. da potenziali fonti di contaminazione quali scarichi di acque reflue industriali e/o urbane;
  5. dalla localizzazione di impianti ricadenti:
     - nell'allegato A del D.M. 16/05/89;
     - nella disciplina del D.Lgs 334/1999 e smi (aziende a rischio incidente rilevante);
     - nella disciplina del D.Lgs 59/05 (Autorizzazione Integrata Ambientale - tipologie di impianti di cui all'all. 1);
     - nella disciplina di cui al D.Lgs 152/06: impianti di gestione dei rifiuti eserciti in regime di autorizzazione o di comunicazione;
     - di essere informato cha la P.A. può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini propri della stessa P.A. (L. 675/1996)

COMUNICA INOLTRE

- che nell'esecuzione dei lavori non saranno impiegate sostanze inquinanti;
- che il riutilizzo avverrà senza trasformazioni preliminari;
- che eventuali produzioni di terre e rocce da scavo in eccesso rispetto al progetto di riutilizzo approvato, ovvero qualora nel corso dei lavori venga riscontrato che le terre e rocce non soddisfano le

caratteristiche necessarie al loro riutilizzo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ne verrà data immediata comunicazione al competente Comune;

- che i tempi di deposito del materiale escavato saranno di gg._____(*il periodo non deve essere superiore ad un anno*), in attesa dell'utilizzo, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- che il deposito del materiale escavato, in attesa dell'utilizzo, è individuato presso:
  - ❑ il cantiere di produzione
  - ❑ il cantiere di riutilizzo

A completamento dell'istanza il sottoscritto allega i seguenti documenti:

- ❑ copia della classificazione urbanistica del sito di destinazione delle terre e rocce da scavo, come da estratto dello strumento urbanistico rilasciato dal Comune interessato (**obbligatorio**);
- ❑ Piano di utilizzazione delle Terre e Rocce da scavo, redatto secondo gli Allegati del D. M. 04 Agosto 2012 n° 161 (**obbligatorio, in caso di invio ad altro cantiere o per grossi quantitativi**)

Altre documentazione (**eventuale nel caso di riutilizzo nello stesso cantiere**) :

- ❑ copia dell'autorizzazione del progetto relativa al sito di destinazione delle terre e rocce da scavo;
- ❑ copia della certificazione analitica del terreno (5) del sito di provenienza attestante il non superamento del C.S.C. (Concentrazione Soglia Contaminante) (6) e la compatibilità con il sito di destinazione;
- ❑ copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In Fede

……lì …….. FIRMA DEL DICHIARANTE

_____

[1] Il proprietario dell'area interessata dallo scavo o altro soggetto che abbia titolo per presentare la richiesta del titolo abilitativo edilizio.
[2] Indicare la destinazione urbanistica dell'area.
[3] Indicare l'Impresa/Società che riutilizzerà le terre.
[4] Indicare l'Ente procedente relativamente al progetto che prevede l'utilizzo delle terre e rocce da scavo: Comune, Provincia, Regione etc.
[5] Per aree <1.000 m^2 dovrà essere indagato almeno 1 punto; per aree comprese tra 1.000 e 10.000 m^2 dovranno essere indagati almeno 5 punti; per aree comprese tra 10.000 - 50.000 m^2: da 5 a 15 punti; per aree comprese tra 50.000 - 250.000 m^2 da 15 a 60 punti; per aree comprese tra 250.000 - 500.000 m^2: da 60 a 120 punti; per aree comprese tra > 500.000 m^2: almeno 2 punti ogni 10.000 m^2, per la ricerca dei seguenti analiti: C>12, C<12, Piombo (Pb), Zinco (Zn), Rame (Cu) e Cromo Totale.
[6] Applicare i valori di concentrazione limite accettabili (C.S.C.) di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/06 riferiti sia al sito di produzione che destinazione (Colonna A oppure Colonna B della Tabella 1). Nel caso in cui si verifichi il superamento del C.S.C., riferiti al sito di produzione, ai sensi del Titolo V del D.Lgs. n° 152/2006 corre l'obbligo di intervenire con le procedure di bonifica.